



### **Operazione 10.1.a – Produzioni agricole integrate**

#### **Descrizione dell'operazione**

Con questo intervento s'intende incentivare l'adozione da parte dei produttori agricoli di specifici disciplinari di lotta integrata, al fine di diminuire gli impatti negativi derivanti da un utilizzo non ottimale dei prodotti fitosanitari e da fertilizzazioni poco calibrate, specie nelle zone ad agricoltura più intensiva.

Le coltivazioni che più di altre necessitano di un uso sostenibile di prodotti fitosanitari e fertilizzanti sono quelle che impattano in modo intensivo sul territorio, per la specializzazione e la localizzazione degli impianti (vigneti, coltivazioni arboree, etc.) o per l'entità delle superfici (riso).

In coerenza con quanto stabilito dal Piano d'Azione Nazionale (PAN) previsto dalla Direttiva 2009/128/CEE e dal successivo Piano di Azione Regionale, attraverso questa azione si vuole incentivare l'adesione a specifiche norme tecniche di difesa e diserbo volontarie, che prevedono l'uso di prodotti fitosanitari da distribuire con macchine operatrici innovative ad alta efficienza, con vantaggi sia in termini di salvaguardia della biodiversità animale sia di qualità delle acque.

Inoltre, a maggior tutela della qualità delle acque, si ritiene indispensabile l'adozione sulle superfici interessate dall'azione di un piano di concimazione, definito in funzione delle caratteristiche del terreno e delle necessità delle colture e il rispetto dei tempi di distribuzione.

Al fine di valorizzare la figura del consulente introdotta dalla Direttiva 2009/128/CEE e rafforzare l'impatto dell'azione proposta, s'inserisce la ricettazione come ulteriore garanzia nella scelta e nell'utilizzo dei prodotti fitosanitari e la compilazione del registro dei trattamenti on line.

#### **Impegni principali:**

- A. rispetto dei disciplinari di produzione integrata (parte generale e parte speciale) approvati da Regione Lombardia;
- B. assistenza di un consulente abilitato ai sensi della Direttiva 2009/128/CEE ed iscritto all'albo regionale, per la corretta applicazione dei principi della produzione agricola integrata (determinazione dell'avversità, soglia di danno, presenza di antagonisti, piano di concimazione, ricettazione, ecc.);
- C. acquisto dei prodotti fitosanitari solo previa ricettazione degli stessi da parte di un consulente abilitato ai sensi della Direttiva 2009/128/CEE ed iscritto all'albo regionale;
- D. trattamenti effettuati con macchine che rispondono a precisi parametri di funzionalità operativa, per le quali è stata rilasciata una certificazione funzionale da parte dei centri accreditati dalla Regione Lombardia, da effettuarsi ogni 5 anni;
- E. compilazione e aggiornamento del registro dei trattamenti disponibile on line sul sistema informativo regionale con accesso via web;

- F. predisposizione ed adozione di un piano di concimazione basato sul bilancio degli elementi della fertilità (azoto, fosforo, potassio), con il supporto di apposito applicativo informatico reso disponibile dalla Regione Lombardia, che applica un metodo più complesso della definizione di un semplice massimale ed è basato sulla natura del terreno, le precessioni colturali, la variabilità delle condizioni regionali e le perdite in atmosfera. A supporto del piano di concimazione si deve disporre di analisi fisico-chimiche del terreno.

In alternativa all'applicativo regionale, per la redazione del piano di concimazione possono essere utilizzati altri supporti informatici, purché equivalenti nei contenuti.

- G. inerbimento autunno-vernino, anche naturale, dell'interfila negli impianti arborei, ad eccezione dei primi quattro anni nel caso di nuovi impianti;
- H. divieto di utilizzo dei fanghi di depurazione.

#### Impegni accessori per la vite, il melo e il pero:

- I. adozione di metodi di lotta fitosanitaria basati sulla confusione sessuale per l'intero periodo d'impegno.

#### Impegni accessori per il riso:

- L. sommersione della risaia nel periodo invernale

La sommersione invernale della risaia assicura il mantenimento di un ambiente favorevole alla conservazione della biodiversità animale e vegetale e al miglioramento della struttura del suolo. L'intervento si realizza sulla superficie oggetto d'impegno con le seguenti modalità:

- effettuare la sommersione almeno **2 anni** nell'arco del periodo d'impegno;
- mantenere l'acqua per almeno **60 giorni** nel periodo compreso tra la raccolta del riso e la fine del mese di febbraio;
- realizzare una rete di solchi per sgrondare velocemente l'acqua nella fase precedente la preparazione il letto di semina;
- ripristinare gli argini delle camere eventualmente degradati;
- mantenere il livello dell'acqua tra **5 e 15 centimetri**.

- M. realizzazione di una cover crop autunno vernina con leguminose (ad esempio, veccia, trifoglio,) anche in consociazione (ad esempio, con il triticale).

Le leguminose favoriscono la presenza di pronubi e quindi il mantenimento della biodiversità e, attraverso il sovescio, l'accumulo di sostanza organica ed il miglioramento della fertilità del suolo. L'intervento si realizza sulla superficie oggetto d'impegno con le seguenti modalità:

- realizzare, almeno **tre anni** nell'arco del periodo di impegno, una cover crop autunno vernina tramite la semina di leguminose anche in consociazione (ad esempio, con il triticale);



- eseguire le operazioni colturali di cura del cotico, con particolare attenzione ad evitare ristagni idrici (attraverso la realizzazione, ove necessario, di canali di scolo);
- non effettuare diserbi e concimazioni;
- mantenere in campo la coltura fino all'avvio delle usuali operazioni di preparazione delle camere di risaia, quando si provvederà ad interrirla (sovescio);
- tenere ed aggiornare il registro delle operazioni colturali.

#### *Tipo di sostegno*

Pagamento annuale per ettaro di superficie sotto impegno a compensazione dei maggiori costi e dei mancati ricavi derivanti dagli impegni assunti. La durata degli impegni è la seguente:

- 6 anni per gli impegni assunti nel 2015;
- 5 anni per gli impegni assunti a partire dall'anno 2016.

#### *Collegamenti con altre norme legislative*

- Reg. (UE) n. 1306/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 (titolo VI, capo I);
- Reg. (UE) n. 1307/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio (artt. 4 e 43);
- Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 35 del 12 febbraio 2014 (in base all'articolo 6 del decreto legislativo n. 150 del 14 agosto 2012)
- Piano di azione Regionale (PAR);
- Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- Regolamento (UE) N. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.

### ***Beneficiari***

Sono beneficiari del pagamento i seguenti soggetti:

- impresa agricola individuale;
- società agricola;
- società cooperativa agricola;
- impresa agricola associata.

### ***Spese eleggibili***

L'importo annuale del pagamento è calcolato per ettaro di superficie, in base ai maggiori costi e ai minori ricavi connessi agli impegni e nel rispetto dei limiti previsti dall'allegato II del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

### ***Condizioni di ammissibilità***

#### Zonizzazione

La sottomisura si applica su tutto il territorio regionale.

#### Caratteristiche del richiedente

Risultare "agricoltore in attività", come definito dall'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013.

#### Superficie ammissibile

Sono ammissibili a premio le superfici investite con le seguenti colture: **riso, orticole, vite** e altre **colture arboree (fruttiferi)**.

Durante il periodo d'impegno:

- La superficie coltivata a **orticole** e **riso** richiesta a premio con la domanda di pagamento può interessare particelle diverse da quelle della domanda iniziale di aiuto, in funzione delle successioni colturali dettate dal rispetto dei disciplinari di produzione integrata;
- la superficie richiesta a premio con la domanda di pagamento può ridursi fino ad un massimo del 20 % della superficie richiesta con la domanda iniziale di aiuto.

Gli impegni principali previsti dall'operazione si applicano a tutta la superficie aziendale investita con le colture ammissibili e per tutta la durata dell'impegno.



Gli impegni accessori si applicano solo alla superficie oggetto degli impegni principali; tuttavia, i premi aggiuntivi collegati agli impegni accessori possono essere richiesti per una superficie inferiore.

La superficie minima di adesione all'azione è pari a **1 ettaro** nei comuni di pianura e **0,5 ettari** nei comuni di collina e di montagna per le colture orticole, la vite e le altre colture arboree (fruttiferi), mentre è pari a **1 ettaro** su tutto il territorio regionale per il riso.

#### *Principi per la definizione dei criteri di selezione*

- Ambito territoriale (es. Natura 2000, ZVN, Aree svantaggiate);
- Azienda già dotata di sistemi di controllo per una migliore razionalizzazione degli interventi fitosanitari (trappole a ferormoni a controllo remoto per verificare in modo puntuale l'inizio del volo dei fitofagi e definire in modo puntuale e corretto la valutazione del rischio di infestazione ed i relativi programmi di lotta; capannina meteorologica con condivisione in rete dei dati rilevati per il supporto di modelli previsionali idonei a valutare il possibile sviluppo delle malattie della coltura sotto impegno) o dotata (a livello aziendale o comprensoriale) di strumenti per la riduzione dei rischi di inquinamento puntiforme derivante da prodotti fitosanitari durante la fase di svuotamento e lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione;
- Azienda che aderisce a progetti comprensoriali d'area di carattere ambientale.

#### *Importo e intensità del sostegno*

L'importo del pagamento annuale è il seguente:

Coltura	Impegni principali (€/ha)	Impegno accessorio I (€/ha)	Impegno accessorio L (€/ha)	Impegno accessorio M (€/ha)
Colture orticole	xxxxxx			
Vite	xxxxxx			
Vite	xxxxxx	xxxxxx		
Colture arboree (melo, pero)	xxxxxx			
Colture arboree (melo, pero)	xxxxxx	xxxxxx		
Colture arboree (altri fruttiferi)	xxxxxx			
Riso	xxxxxx			
Riso	xxxxxx		xxxxxx	

Riso	XXXXXX			XXXXXX
------	--------	--	--	--------

### ***Operazione 10.1.b – Salvaguardia dei medicai***

#### ***Descrizione dell'operazione***

In alcune aree della Lombardia l'erba medica è sempre stata una coltura fondamentale nell'ambito delle rotazioni colturali delle aziende agricole, per gli effetti positivi sulle caratteristiche fisiche e chimiche dei suoli e per il contenuto proteico del foraggio da destinare all'alimentazione del bestiame. Nel corso degli anni la superficie a medica si è progressivamente ridotta, sostituita da colture in grado di garantire produzioni e redditi più elevati e minori costi organizzativi e gestionali delle operazioni colturali, ma con effetti negativi sulla qualità dei suoli agricoli e delle acque. Nel medio – lungo periodo la contrazione della superficie a medica può avere effetti negativi sulla biodiversità animale e vegetale, sull'accumulo di sostanza organica e sulla fertilità dei terreni agricoli, sulla loro capacità di resistere ai fenomeni di erosione e, indirettamente, sulla qualità delle acque. Con questa operazione s'intende favorire la conservazione dell'erba medica nelle aree particolarmente vocate della regione, laddove la coltura rappresenta anche un elemento caratterizzante del paesaggio agrario, per contrastarne l'abbandono e la sua sostituzione con colture più produttive ma meno sostenibili dal punto di vista ambientale.

#### **Impegni principali:**

- A. costituzione di un nuovo medicaio e mantenimento per tutto il periodo di impegno;
- B. divieto di impiego di prodotti fitosanitari e diserbanti;
- C. esecuzione di almeno tre sfalci all'anno con asportazione del prodotto ottenuto;
- D. aggiornamento del registro delle operazioni colturali;
- E. divieto di utilizzo dei fanghi di depurazione.

#### ***Tipo di sostegno***

Pagamento annuale per ettaro di superficie sotto impegno a compensazione dei maggiori costi e dei mancati ricavi derivanti dagli impegni assunti.

La durata degli impegni è di 6 anni.

#### ***Collegamenti con altre norme legislative***

- Reg. (UE) n. 1306/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 (titolo VI, capo I);